



IN SALA Fotogramma del docu-film sulla Thai Boxe

«Grazia e furore» sul palco leccese

Massimo, proiezione del docu-film

● Reduce dal successo di critica ottenuto alla sesta edizione del Festival Internazionale del Cinema di Roma, approda stasera a Lecce *Grazia e furore*, il docu-film «made in Salento» della regista Heidi Rizzo, prodotto dalla Saietta Film di Edoardo Winspeare e Gustavo Caputo in collaborazione con Rai Cinema e sceneggiato da Alessandro Valenti. L'appuntamento con il docu-film è nella sala 1 della Multisala Massimo: tre le programmazioni previste: ore 19.15, 20.40 e 22.

Protagonisti due ragazzi leccesi, i fratelli Fabio e Gianluca Siciliani che misurano il loro amore verso la Muay Thai (uno sport da combattimento che ha le sue origini in un'antica tecnica di lotta thailandese, utilizzata da re e guerrieri in guerra) nella loro vita quotidiana. La pellicola diventa un modo per raccontare il loro amore verso questo sport e verso questa terra. L'opera della Rizzo racconta sei giorni della vita di due fratelli salentini nell'arco di due anni, tra Italia e Thailandia, tra famiglia e lavoro. A fare da contrappunto narrativo la voce di un grande maestro thailandese di Muay Thai, Sangtiennoi Sor Rungroj: la tradizione che accoglie con benvolenza la furia dei nuovi combattenti. Il docu-film, della durata di settanta minuti, è sostenuto da Apulia Film Commission e del Comune di Lecce. Partecipa anche Enrica Di Donfrancesco, ballerina leccese, moglie di Fabio Siciliani.

